

# VILLA ERBOSA S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA DELL'ARCOVEGGIO, 50/2 - BOLOGNA (BO) 40129
<b>Codice Fiscale</b>	00312830375
<b>Numero Rea</b>	BO 152415
<b>P.I.</b>	00312830375
<b>Capitale Sociale Euro</b>	900.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	88.670	62.628
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.098	-
Totale immobilizzazioni immateriali	101.768	62.628
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	9.117.670	9.070.270
2) impianti e macchinario	4.455.587	3.843.504
3) attrezzature industriali e commerciali	1.625	18.193
4) altri beni	189.887	148.759
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.476.384	6.012.471
Totale immobilizzazioni materiali	22.241.153	19.093.197
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	5.750	5.750
Totale partecipazioni	5.750	5.750
<b>2) crediti</b>		
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.968.154	4.923.604
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	2.968.154	4.923.604
Totale crediti	2.968.154	4.923.604
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.973.904	4.929.354
Totale immobilizzazioni (B)	25.316.825	24.085.179
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	439.098	436.960
Totale rimanenze	439.098	436.960
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.750.829	12.265.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	13.750.829	12.265.927
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.011	-
Totale crediti verso controllanti	2.011	-
<b>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.290	68
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	49.290	68
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.052	187.233
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0

Totale crediti tributari	689.052	187.233
5-ter) imposte anticipate	3.197.992	2.120.601
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.575	455.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.282	9.582
Totale crediti verso altri	408.857	464.766
Totale crediti	18.098.031	15.038.595
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.613.151	12.287.707
3) danaro e valori in cassa	30.372	12.026
Totale disponibilità liquide	8.643.523	12.299.733
Totale attivo circolante (C)	27.180.652	27.775.288
D) Ratei e risconti	305.183	57.698
Totale attivo	52.802.660	51.918.165
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	900.000	900.000
III - Riserve di rivalutazione	452.033	452.033
IV - Riserva legale	180.000	180.000
V - Riserve statutarie	2.583.858	2.445.246
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	14.107.426	13.573.793
Varie altre riserve	1	3
Totale altre riserve	14.107.427	13.573.796
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	670.530	2.772.245
Totale patrimonio netto	18.893.848	20.323.320
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	10.918.895	7.071.370
Totale fondi per rischi ed oneri	10.918.895	7.071.370
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.465.631	1.534.514
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	506.512	848.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	506.396
Totale debiti verso banche	506.512	1.354.904
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.608.589	16.690.554
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	16.608.589	16.690.554
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso controllanti	-	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.314	19.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.314	19.959
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	499.526	811.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	499.526	811.990

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.138	557.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	550.138	557.282
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.241.881	1.352.056
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.099.075	2.200.369
Totale altri debiti	3.340.956	3.552.425
Totale debiti	21.524.035	22.987.114
E) Ratei e risconti	251	1.847
Totale passivo	52.802.660	51.918.165

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.807.306	48.931.903
5) altri ricavi e proventi		
altri	885.556	426.300
Totale altri ricavi e proventi	885.556	426.300
Totale valore della produzione	47.692.862	49.358.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.702.345	7.678.592
7) per servizi	19.301.546	18.802.347
8) per godimento di beni di terzi	45.297	28.429
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.465.291	7.333.768
b) oneri sociali	2.184.795	2.162.064
c) trattamento di fine rapporto	403.818	414.100
e) altri costi	95.863	65.144
Totale costi per il personale	10.149.767	9.975.076
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.298	119.701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.200.630	1.093.165
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.300	11.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.361.228	1.223.866
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.138)	(9.459)
12) accantonamenti per rischi	4.977.965	3.614.513
14) oneri diversi di gestione	3.246.480	4.069.198
Totale costi della produzione	46.782.490	45.382.562
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	910.372	3.975.641
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	700	600
Totale proventi da partecipazioni	700	600
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	2.009	3.370
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.009	3.370
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.142	805
Totale proventi diversi dai precedenti	2.142	805
Totale altri proventi finanziari	4.151	4.175
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.778	44.348
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.778	44.348
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.927)	(39.573)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	875.445	3.936.068
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.294.233	1.976.369

---

imposte relative a esercizi precedenti	(11.927)	(16.641)
imposte differite e anticipate	(1.077.391)	(795.905)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	204.915	1.163.823
21) Utile (perdita) dell'esercizio	670.530	2.772.245

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	670.530	2.772.245
Imposte sul reddito	204.915	1.163.823
Interessi passivi/(attivi)	35.627	40.173
(Dividendi)	(700)	(500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8)	(500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	910.364	3.975.241
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	4.977.965	3.614.513
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.351.928	1.212.866
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>6.329.893</b>	<b>4.827.379</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.240.257	8.802.620
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.138)	(9.460)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.484.902)	(1.022.353)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(81.965)	1.117.992
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(247.485)	(31.439)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.596)	(15)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.107.256)	800.427
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(3.925.342)</b>	<b>855.152</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.314.915	9.657.772
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(35.627)	(40.173)
(Imposte sul reddito pagate)	(204.915)	(1.163.823)
Dividendi incassati	700	500
(Utilizzo dei fondi)	(1.199.323)	(800.549)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.439.165)</b>	<b>(2.004.045)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.875.750</b>	<b>7.653.727</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(4.357.242)	(8.699.221)
Disinvestimenti	8.662	500
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(190.438)	(125.257)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	1.955.450	3.628.179
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.583.568)	(5.195.799)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(341.996)	4.359
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(506.396)	(848.388)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.100.000)	(3.900.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.948.392)	(4.744.029)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.656.210)	(2.286.101)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.287.707	14.575.045
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	12.026	10.789
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.299.733	14.585.834
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.613.151	12.287.707
Danaro e valori in cassa	30.372	12.026
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.643.523	12.299.733



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software.
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 101.768.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

##### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 88.670.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in 2 anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2019	101.768
Saldo al 31/12/2018	62.628
Variazioni	39.140

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	663.778	-	-	0	-	663.778
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	601.150	-	-	-	-	601.150
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	62.628	-	-	-	-	62.628
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	177.340	0	0	13.098	0	190.438
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	151.298	0	0	0	0	151.298
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>26.042</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.098</b>	<b>0</b>	<b>39.140</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	841.118	-	-	13.098	-	854.216
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	752.448	-	-	-	-	752.448
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	88.670	-	-	13.098	-	101.768

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono al primo acconto per la piattaforma cartella clinica elettronica non ancora in funzione.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 22.241.153.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale; si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti ammortamento</b>
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti e Macchinario (dal 2013)	12,5%
Impianti e Macchinari Generici (fino al 31.12.2012)	8%
Attrezzature Sanitarie	12,5%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Attrezzature generiche	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

In applicazione dell'art. 2426, 1° comma, punto 2) si rammenta che nel Bilancio chiuso al 31/12/2013 è stata introdotta la distinzione tra Impianti e Macchinario e Impianti e Macchinari Generici con la conseguente differenziazione delle aliquote utilizzate per il processo sistematico di ammortamento.

A partire dall'esercizio 2013 sugli acquisti di Impianti e Macchinario è stata applicata l'aliquota del 12,5% in quanto ritenuta più appropriata affinché il processo di ammortamento corrisponda alla durata economico-tecnica degli investimenti specifici del settore in cui opera la società.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata (costo di acquisto dell'area di euro 67.717 relativa all'immobile di Via dell'Arcoveggio 50/2).

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio.

Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 8.476.384 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	22.241.153
Saldo al 31/12/2018	19.093.197
Variazioni	3.147.956

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.739.917	13.750.641	870.054	1.220.563	6.012.471	35.593.646
<b>Rivalutazioni</b>	1.015.096	88.807	-	-	-	1.103.903
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.684.743	9.995.944	851.861	1.071.804	-	17.604.352
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	9.070.270	3.843.504	18.193	148.759	6.012.471	19.093.197
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	313.379	1.491.702	0	88.248	2.463.913	4.357.242
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	63.893	0	8.272	0	72.165
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	265.979	870.963	16.568	47.120	0	1.200.630
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	55.237	0	8.272	0	63.509
<b>Totale variazioni</b>	47.400	612.083	(16.568)	41.128	2.463.913	3.147.956
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	14.053.296	15.178.450	870.054	1.300.539	8.476.384	39.878.723
<b>Rivalutazioni</b>	1.015.096	88.807	-	-	-	11.103.903
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	5.950.722	10.811.670	868.429	1.110.652	-	18.741.473
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	9.117.670	4.455.587	1.625	189.887	8.476.384	22.241.153

### Terreni e Fabbricati

Valore finale netto

9.117.670

I fabbricati comprendono gli immobili di Bologna, Via dell'Arcoveggio 50/2 e 52 e Via dell'Arcoveggio 48 e 48/2, acquisito a corpo nell'esercizio (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno euro 3.566.882).

Gli altri incrementi dell'esercizio sono dovuti alla realizzazione di lavori eseguiti per l'adeguamento e la ristrutturazione dei locali adibiti a fisioterapia e guardaroba.

Si rammenta che l'importo di euro 1.368.780 relativo all'immobile di Via dell'Arcoveggio 52 e l'importo di euro 3.566.882 relativo all'immobile di Via Arcoveggio 48 e 48/2 non sono stati ammortizzati in quanto soggetti a radicale trasformazione.

#### **Impianti e Macchinario**

Valore finale netto 4.455.587

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di un sistema TAC, un litotritore extracorporeo, tre ecografi per ambulatori plurispecialistici, due apparecchi rx portatili, un videocolonscopio per l'ambulatorio di endoscopia, quindici letti elettrici completi di accessori, una sterilizzatrice a freddo per sala operatoria, una lavastrumenti per sala operatoria.

#### **Attrezzature industriali e commerciali**

##### **Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia**

Valore finale netto 1.625

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

**Altri beni 189.887**

##### **Mobili e Arredi**

Valore finale netto 88.574

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di arredi per gli spogliatoi delle sale operatorie e per i vari reparti di degenza.

##### **Macchine Ufficio Elettroniche**

Valore finale netto 69.895

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di personal computer e firewall, proiettore per l'allestimento della nuova sala conferenza.

##### **Attrezzature generiche**

Valore finale netto 11.260

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di attrezzatura varia.

##### **Automezzi**

Valore finale netto 20.158

L'incremento si riferisce all'acquisto di una autovettura.

##### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore finale netto 8.476.384

Gli incrementi si riferiscono ad oneri per gli stati di avanzamento lavori relativi alle nuove centrali tecnologiche, alla realizzazione del nuovo parcheggio e alla progettazione relativa all'impilamento della struttura ospedaliera.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a euro 78.033.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	2.973.904
Saldo al 31/12/2018	4.929.354
Variazioni	-1.955.450

Esse risultano composte da partecipazioni e da crediti immobilizzati.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.750, al costo di acquisto.

### Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità, alla voce B.III.2 per euro 2.968.154 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti relativi al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., regolato a tassi di mercato.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	-	5.750	5.750	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Invariate. Trattasi di una partecipazione strumentale consistente in n. 500 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune e della quota del valore nominale di euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	4.923.604	(1.955.450)	2.968.154	2.968.154
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	-	0	-	-
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	-	0	-	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	4.923.604	(1.955.450)	2.968.154	2.968.154

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per il pagamento dei dividendi deliberati (euro 1.955.450). Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica



In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 27.180.652. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 594.636.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di euro 439.098.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	436.960	2.138	439.098
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	436.960	2.138	439.098

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) crediti verso controllanti
- 5) crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

**Crediti commerciali**

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 13.750.829 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 956.772.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

**Crediti verso controllanti**

I crediti verso la società controllante sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità.

**Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 408.857.

**Attività per imposte anticipate**

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a euro 3.197.992, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2019 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

**Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 18.098.031.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.265.927	1.484.902	13.750.829	13.750.829	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	2.011	2.011	2.011	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	68	49.222	49.290	49.290	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	187.233	501.819	689.052	689.052	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.120.601	1.077.391	3.197.992		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	464.766	(55.909)	408.857	396.575	12.282
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>15.038.595</b>	<b>3.059.436</b>	<b>18.098.031</b>	<b>14.887.757</b>	<b>12.282</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

**Crediti commerciali**

Trattasi prevalentemente dei crediti verso USL.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

**Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale	euro	125.049
- utilizzi	(euro)	10.218 )

- accantonamento	euro	9.300
Valore finale netto	euro	124.131
<b>Fondo Svalutazione Tassato</b>		
Valore iniziale	euro	832.641
- variazioni dell'esercizio	euro	0
Valore finale netto	euro	832.641

Il Fondo Svalutazione Crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento budget delle prestazioni di ricovero. Per l'anno 2019 non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento in quanto si ritiene che il Fondo esistente sia piu' che capiente a fronteggiare eventuali abbattimenti che potrebbero essere operati dall'AUSL di Bologna.

#### **Crediti verso controllanti**

Trattasi di crediti di natura commerciale.

#### **Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di crediti di natura commerciale.

#### **Crediti Tributari**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

#### **Imposte anticipate**

Già commentate.

#### **Verso altri**

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 408.857.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 396.575) sono costituiti prevalentemente da crediti verso Enti Pubblici, da fornitori c/anticipi e da altri crediti all'incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 12.282) sono costituiti da depositi cauzionali.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.707.843	42.986	0	13.750.829
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.011	0	0	2.011
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	49.290	0	0	49.290
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	689.052	0	0	689.052
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.197.992	0	0	3.197.992
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	408.857	0	0	408.857
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>18.055.045</b>	<b>42.986</b>	<b>0</b>	<b>18.098.031</b>

### Disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.643.523, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.287.707	(3.674.556)	8.613.151
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	12.026	18.346	30.372
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.299.733</b>	<b>(3.656.210)</b>	<b>8.643.523</b>

### **Ratei e risconti attivi**

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 305.183.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	0	-
<b>Risconti attivi</b>	57.698	247.485	305.183
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	57.698	247.485	305.183

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi e canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	126.481	178.702	0

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 18.893.848 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.429.472. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	900.000	-	-	-		900.000
Riserve di rivalutazione	452.033	-	-	-		452.033
Riserva legale	180.000	-	-	-		180.000
Riserve statutarie	2.445.246	-	138.612	-		2.583.858
Altre riserve						
Riserva straordinaria	13.573.793	-	533.633	-		14.107.426
Varie altre riserve	3	-	-	2		1
<b>Totale altre riserve</b>	13.573.796	-	533.633	2		14.107.427
Utile (perdita) dell'esercizio	2.772.245	(2.100.000)	(672.245)	-	670.530	670.530
<b>Totale patrimonio netto</b>	20.323.320	(2.100.000)	0	2	670.530	18.893.848

#### **Capitale**

Invariato.

Si rammenta che l'Assemblea Straordinaria del 13 marzo 2001 aveva deliberato la conversione del capitale sociale in Euro mediante l'utilizzo della riserva di rivalutazione ex L. 72/83 per € 125.315.

#### **Riserva Legale**

Invariata.

#### **Riserva Statutaria**

Incrementata a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 deliberata dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2019.

Si rammenta che, nell'esercizio 2004, in ossequio a quanto previsto dall'art. 23 dello statuto sociale, la parte della riserva legale eccedente l'importo di cui all'art. 2430 C.C. è stata portata ad incremento della riserva statutaria.

**Altre Riserve****Riserva Straordinaria**

Incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 deliberata dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2019.

**Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	900.000			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	452.033	rivalutazione	A B	452.033
<b>Riserva legale</b>	180.000	utili	A B	-
<b>Riserve statutarie</b>	2.583.858	utili	A B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	14.107.426	utili	A B C	14.107.426
<b>Varie altre riserve</b>	1			1
<b>Totale altre riserve</b>	14.107.427			14.107.427
<b>Totale</b>	18.223.318			14.559.460
<b>Residua quota distribuibile</b>				14.559.460

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

**Fondi per rischi e oneri****Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	7.071.370	7.071.370
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	4.977.965	4.977.965
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	1.130.440	1.130.440
Totale variazioni	0	0	0	3.847.525	3.847.525
Valore di fine esercizio	-	-	-	10.918.895	10.918.895

**Altri****Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 10.633.770 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria nonché da accantonamenti di euro 200.000 a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 4.977.965 per eventuali oneri per sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 1.111.098 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e di euro 5.252 per la definizione di contenziosi legali.

**Fondo contestazioni DRG**

Il saldo finale è costituito da residui accantonamenti per euro 85.125. Il fondo si è movimentato in diminuzione per euro 14.090 a fronte di utilizzi per abbattimenti divenuti certi e definitivi del valore delle prestazioni sanitarie remunerate in base a DRG.

Non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto si ritiene adeguato per presumibili rettifiche al valore delle prestazioni da parte della USL.

**Composizione della voce Altri fondi**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2019	31/12/2018
F.do controversie sinistri	10.633.770	6.766.903
F.do controversie legali	200.000	205.252
F.do contestazioni DRG	85.125	99.215
<b>Totale</b>	<b>10.918.895</b>	<b>7.071.370</b>

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.534.514
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.543
Utilizzo nell'esercizio	90.426
Totale variazioni	(68.883)
Valore di fine esercizio	1.465.631

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 21.524.035.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	1.354.904	(848.392)	506.512	506.512	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	16.690.554	(81.965)	16.608.589	16.608.589	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.959	(1.645)	18.314	18.314	-
Debiti tributari	811.990	(312.464)	499.526	499.526	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	557.282	(7.144)	550.138	550.138	-
Altri debiti	3.552.425	(211.469)	3.340.956	1.241.881	2.099.075
<b>Totale debiti</b>	<b>22.987.114</b>	<b>(1.463.079)</b>	<b>21.524.035</b>	<b>19.424.960</b>	<b>2.099.075</b>

### Debiti v/banche

Trattasi prevalentemente di debiti a lungo termine relativi a:

Mutuo Ipotecario 801056960/17 Monte dei Paschi di Siena S.p.A. erogato in data 11.5.2005, tasso di interesse variabile (EURIBOR a tre mesi + 0,85); piano di ammortamento con scadenza 1.06.2020, assistito da garanzia reale con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile della società per l'importo di euro 16.200.000.

Residuo debito al 31.12.2019 euro 345.614



Rate da pagare oltre l'esercizio successivo  
ma comunque entro cinque anni

euro 0

Mutuo Ipotecario 801073939/21 Monte dei Paschi di Siena S.p.A. erogato in data 5.10.2006, tasso di interesse variabile (EURIBOR a tre mesi + 0,85); piano di ammortamento con scadenza 1.11.2020, assistito da garanzia reale con iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile della società per l'importo di euro 3.800.000.

Residuo debito al 31.12.2019

euro 160.779

Rate da pagare oltre l'esercizio successivo  
ma comunque entro cinque anni

euro 0

Il decremento si riferisce alle rate dei mutui corrisposte nell'esercizio.

#### **Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

#### **Debiti Tributarî**

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

#### **Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

### **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	506.512	0	0	506.512
Debiti verso fornitori	16.575.515	0	33.074	16.608.589
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.314	0	0	18.314
Debiti tributari	499.526	0	0	499.526
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	550.138	0	0	550.138
Altri debiti	3.340.956	0	0	3.340.956
<b>Debiti</b>	<b>21.490.961</b>	<b>0</b>	<b>33.074</b>	<b>21.524.035</b>

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	506.512	506.512	-	506.512
Debiti verso fornitori	-	-	16.608.589	16.608.589
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	18.314	18.314
Debiti tributari	-	-	499.526	499.526
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	550.138	550.138
Altri debiti	-	-	3.340.956	3.340.956
<b>Totale debiti</b>	<b>506.512</b>	<b>506.512</b>	<b>21.017.523</b>	<b>21.524.035</b>

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 251.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.847	(1.596)	251
Risconti passivi	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.847	(1.596)	251

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di ratei relativi ad interessi passivi sui mutui.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	251	0	0

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 46.807.306.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 885.556.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Prestazioni di ricovero verso USL	36.618.386	38.436.996
Prestazioni di ricovero solventi	2.438.131	3.037.591
Prestazioni ambulatoriali verso USL	2.713.132	2.562.627
Prestazioni ambulatoriali solventi	4.447.459	4.230.753
Tickets e franchigie	596.739	663.905
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-6.541	31
<b>TOTALE</b>	<b>46.807.306</b>	<b>48.931.903</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente a Bologna.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della USL.

Anche nel 2019 la Regione Emilia Romagna ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la USL.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato nel bilancio 2018 e quello riconosciuto dalla Regione Emilia Romagna.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Recupero bolli	51.026	49.836
Gestione mensa	11.911	11.564
Occupazione suolo distributori di bevande	24.000	24.000
Corrispettivi parcheggio	96.514	149.406
Ricavi bar	83.052	86.606
Ricavi diversi e abbuoni attivi	619.053	104.888
<b>TOTALE</b>	<b>885.556</b>	<b>426.300</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 46.782.490.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 2.558.675) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per euro 200.018, TARI per euro 10.261, compensi al Consiglio di Amministrazione per euro 131.003, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per euro 41.211, compensi all'Organismo di Vigilanza per euro 27.385, contributi associativi per euro 44.370, marche da bollo per euro 56.039 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 177.518.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Interessi attivi bancari	571	805
Interessi attivi su crediti v/erario	0	0
Sconti finanziari	1.571	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.142</b>	<b>805</b>

## Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 700.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Interessi passivi su finanziamenti	7.104	11.520
Commissioni e oneri bancari	31.802	32.508
Interessi passivi diversi	872	320
<b>TOTALE</b>	<b>39.778</b>	<b>44.348</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	38.906
Altri	872
<b>Totale</b>	<b>39.778</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2018</b>
Imposte correnti	1.294.233	1.976.369
Imposte relative a esercizi precedenti	-11.927	-16.641
Imposte differite e anticipate	-1.077.391	-795.905
<b>TOTALE</b>	<b>204.915</b>	<b>1.163.823</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>1.294.233</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>-11.927</b>
Imposte anticipate	-1.388.852
Riassorbimento Imposte anticipate	311.461
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>- 1.077.391</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>204.915</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Attività per imposte anticipate:	3.197.992	2.120.601
<b>Totali</b>	<b>3.197.992</b>	<b>2.120.601</b>

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi e svalutazione crediti tassati, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

<b>Fondi per rischi e oneri e F.do Sval.crediti tassato</b>		<b>Crediti tributari</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>
Importo 31.12.2018	7.600.723	2.120.601	27,50%	3,9%
+ accantonamenti	4.977.965	1.388.852	24,00%	3,9%
- utilizzi	(1.116.350)	(311.461)	24,00%	3,9%
<b>Importo 31.12.2019</b>	<b>11.462.338</b>	<b>3.197.992</b>		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 24%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Risultato d'esercizio	670.530
Riprese in aumento	6.529.767
Riprese in diminuzione	3.010.359
Reddito Imponibile	4.189.938
<b>Totale imposta</b>	<b>1.005.585</b>

<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2019</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	910.372
Riprese in aumento	7.913.851
Riprese in diminuzione	1.422.992
Imponibile	7.401.231
<b>Totale imposta</b>	<b>288.648</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dal rimborso parziale del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dalla restituzione delle rate dei mutui bancari e dal pagamento dei dividendi deliberati.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Anno 2019	Anno 2018
Dati sull'occupazione	Numero medio	Numero medio
Biologi	4	4
Infermieri professionali	93	95
Fisioterapisti	5	5
Medici/Farmacisti	1	1
Tecnici di Radiologia/riab.	17	16
Tecnici di laboratorio	2	2
Operatori socio sanitari	13	14
Ausiliari socio-sanitari- Operai	36	35
Impiegati	49	49
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>220</b>	<b>221</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2019 era di n. 221 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	49
Operai	36



	Numero medio
Altri dipendenti	135
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>220</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	131.003	30.940

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.271
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>10.271</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 900.000, è rappresentato da n. 150.000 azioni ordinarie di nominali euro 6,00 cad una.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	150.000	900.000	150.000	900.000
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	<b>900.000</b>	<b>150.000</b>	<b>900.000</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Ipoteca su immobili di proprietà

Valore finale netto	20.000.000
---------------------	------------

Il saldo rileva la garanzia ipotecaria gravante sull'immobile sociale rilasciata al momento della stipula dei contratti di mutuo.

#### Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	2.099.913
-----------------	-----------

Variazione dell'esercizio	1.799.543
---------------------------	-----------

Valore finale netto	3.899.456
---------------------	-----------

Trattasi di protesi e biancheria in conto deposito.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	2.968.154	conto corrente fruttifero
		2.011	credito per interessi
Villa Chiara S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	49.290	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	18.314	debito commerciale

Anche nel corso del 2019, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 1.782.754. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

E' in essere una convenzione con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per esami di laboratorio e competenze mediche con corrispettivi per complessivi euro 60.147.

E' in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 107.538.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Villa Erbosa si è adeguata alle richieste regionali sospendendo i ricoveri dei casi elettivi non urgenti e rinviando tutte le visite ambulatoriali differibili a data da destinarsi. Le attività sono state dedicate esclusivamente al ricovero e cura di casi COVID medici ricevuti anche da altri centri ospedalieri.

Per far fronte all'emergenza si è reso necessario un cambiamento organizzativo di tutti i processi e percorsi all'interno degli ospedali e sono stati creati ulteriori posti di terapia intensiva rispetto a quelli precedentemente disponibili.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti da Regione Emilia Romagna per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato di difficile quantificazione. In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti da Regione Emilia Romagna risultano pari all'80% della differenza tra l'attività effettivamente svolta mese per mese (che verrà fatturata) ed il fatturato medio mensile 2019 della struttura per le prestazioni di ricovero ospedaliero rese ai pazienti residenti presso la AUSL di Bologna e per pazienti residenti fuori regione, mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2008 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.  
Si evidenzia che l'ultimo bilancio approvato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2018.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	563.199.432	512.862.846
C) Attivo circolante	126.248.877	163.397.215
D) Ratei e risconti attivi	547.403	606.263
<b>Totale attivo</b>	<b>689.995.712</b>	<b>676.866.324</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	228.790.751	217.477.761
Utile (perdita) dell'esercizio	26.111.930	13.867.602
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>259.749.469</b>	<b>236.192.151</b>
B) Fondi per rischi e oneri	16.615.665	12.301.913
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.216.876	4.658.614
D) Debiti	408.436.590	423.063.582
E) Ratei e risconti passivi	977.112	650.064
<b>Totale passivo</b>	<b>689.995.712</b>	<b>676.866.324</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	162.728.826	163.744.770
B) Costi della produzione	164.364.444	167.381.312
C) Proventi e oneri finanziari	29.963.328	17.845.543
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.473.780)	(775.399)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(258.000)	(434.000)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>26.111.930</b>	<b>13.867.602</b>

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. n. 58/2019, ha previsto che a partire dall'esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro da pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2019.

**Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

**Beni materiali**

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinario</b>
Costo storico	10.024.957	12.608.465
Riv. ante 90	622.393	88.807
L. 413/91	392.703	
<b>Totale Rival.</b>	<b>1.015.096</b>	<b>88.807</b>

**Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti****Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2019**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	122.163
Riserva da rivalutazione L. 413/91	329.870
<b>TOTALE</b>	<b>452.033</b>

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite**

Sulla base di quanto esposto, tenuto conto che la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C., si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 670.529,91 come segue:

- il 5%, pari a euro 33.526,50, alla riserva statutaria;
- euro 637.003,41 alla riserva straordinaria.

**VILLA ERBOSA S.p.A.**  
Il Presidente  
Rag. Francesco Serantoni

Bologna, 29 aprile 2020

**VILLA ERBOSA S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna**  
**Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2019**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della Società.

Si fa presente che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del D.L. 18/2020 che ha introdotto una deroga "speciale" ai termini imposti dalle norme civilistiche alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 670.530.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.351.928.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 204.915 .=.

**Normativa relativa all'esercizio 2019**

In data 20 dicembre 2019 è stato perfezionato tra l'AIOP Emilia Romagna e la Regione Emilia Romagna un Protocollo d'intesa che proroga per il 2019 i contenuti della DGR 21 dicembre 2016 n° 2329, successivamente, in pari data la Società ha perfezionato la dichiarazione individuale di accettazione della proroga dell'accordo regionale per tutto il 2019.

In data 8 agosto 2019 l'Azienda USL di Bologna e l'AIOP Bologna, con verbale di intesa, hanno prorogato integralmente per il 2019 l'accordo 2018 sia per le prestazioni di ricovero e cura che ambulatoriali fermo restando le eventuali variazioni previste da specifici piani di produzione definiti dalle singole AUSL.

In continuità con l'esercizio 2018, anche per il 2019 resta consentita alle Società Villa Erbosa S.p.a. e Villa Chiara S.p.a, in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.a., la compensazione dei budget intra ed extra regione.

Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene confermata una quota pari a Euro 14.228.363 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 60.000 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale) e pari a Euro 1.018.659 per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell'Accordo 2019 perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
  - ✓ una quota pari a Euro 2.030.462 comprensiva della quota relativa ai ticket (piani di produzione n° 0142564/2018, n° 0017606/2019 e n° 0079315/2019)
  - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 60.000 trasferita dal budget dei ricoveri (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329)
  - ✓ una ulteriore quota pari a Euro 209.859, finalizzato al recupero della mobilità passiva extra-regionale, per l'effettuazione di prestazioni di risonanza magnetica (piani di produzione n°155333/2018, 0017618/2019, 0080590/2019, 0080569/2019 e 0111403/2019)
  - ✓ Per la sola AUSL di Imola: una ulteriore quota pari a Euro 44.532 per l'erogazione di prestazioni di endoscopia digestiva. Per i pazienti residenti nel territorio della (nota prot. n°. 0034355/2018).
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000. in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

Con Deliberazione del 23 novembre 2019 n° 2348, con decorrenza 1 gennaio 2020, la Regione Emilia Romagna ha rimodulato le tariffe dei DRG 497/498, eseguiti con tecniche che prevedono negli interventi di artrodesi l'impianto del dispositivo interspinoso avvitato (tipo Coflex), viti trasfaccettabili e innesto osseo, individuandole in una tariffa pari al 75% di quella attuale.

### Mobilità attiva extraregione

Nel verbale di intesa della Commissione paritetica del 5 novembre 2019, istituita con la DGR 2329/29016, viene comunicato che a seguito della regolazione della mobilità sanitaria per il 2017, potranno essere erogati acconti per l'attività di ricovero e cura 2019 fino alla concorrenza massima delle prestazioni validate nel 2017, salvo ulteriori conguagli successivi alla validazione definitiva dei dati 2019. Il 4 settembre 2019 l'AUSL di Bologna ha comunicato i valori di riferimento per la liquidazione degli acconti per il 2019 per l'attività di ricovero e cura, pari a Euro 19.928.520, e per la specialistica ambulatoriale, pari a Euro 654.291.

Le prestazioni ambulatoriali e di ricovero e cura continuano ad essere remunerate con le tariffe del D.M. 18 ottobre 2012.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario, di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: per il 2019, il FSN si determina in Euro 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di Euro 2 miliardi nel 2020 e di Euro 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementali è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “... *Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

In relazione al possesso dei titoli abilitanti è stata prevista una sanatoria per i professionisti sanitari non iscritti agli albi (Art.1, comma 227, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, all'articolo 1 del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 119.) In particolare, coloro che hanno svolto attività professionale nel profilo di riferimento, per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare, a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 30 giugno 2020 (scadenza prorogata dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020 dal D.L. 30 dicembre 2019 n°162 convertito con modificazioni con L. 28 febbraio 2020 n°8). Con successivo decreto del Ministro della Salute del 9 agosto 2019, sono stati istituiti gli elenchi speciali oltre a essere state definite le modalità di funzionamento. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale e sulle mansioni rivestite.

In relazione alla pubblicità sanitaria viene introdotto il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni, secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012). Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.



## **Andamento della gestione 2019**

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari a Euro 15.521.329 in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (circa Euro 25.000).

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari a Euro 21.097.057, in diminuzione del 7,83% (circa Euro 1.793.000 rispetto all'anno precedente) .

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 2.590.580 in calo dell'11,39% (circa Euro 333.000) rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSR, comprensivo del ticket, è stato pari a Euro 3.034.870 con una diminuzione del 5,94% (circa Euro 191.000).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari a Euro 4.447.458 con un aumento del 5,12% (circa Euro 217.000) rispetto all'esercizio precedente per effetto di maggiore attività in risonanza magnetica, gastroenterologia, radiodiagnostica.

Si riportano i principali indicatori della gestione

**TABELLA A)****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI IN CONVENZIONE CON IL SSN**

<b>Indicatore</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Delta V.A.</b>	<b>Delta %</b>
N. Ricoveri per acuti	5.989	6.444	-455	-7,06%
N. Ricoveri di riabilitazione	730	863	-133	-15,41%
N. Ricoveri Day Surgery	2.427	2.311	116	5,02%
N. Ricoveri in medicina lungodegenza	1366	1.403	-37	-2,64%
Giornate di degenza per acuti	24.079	25.472	-1393	-5,47
Giornate degenza di riabilitazione	12.130	14.610	-2480	-16,97%
Giornate degenza medicina lungodegenza	24.129	23.127	1.002	4,33%
Degenza media per caso acuti	4,02	3,95	0,07	1,77%
Degenza media per caso riabilitazione	16,62	16,93	0,31	-1,83%
Degenza media per caso medicina lungodegenza	17,66	16,48	1,18	7,16%
Valore medio per caso acuti (€)	4.420,38	4.324,82	95,56	2,21%
Valore medio per giornata riabilitazione (€)	260,41	263,35	-2,94	-1,12%
Valore medio per ricovero in DS (€)	1.204,54	1.244,60	-40,06	-3,22%
Valore medio per giornata medicina lungodegenza (€)	166,74	167,06	-0,32	-0,19%

**TABELLA B)**  
**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – NUMERO DI PRESTAZIONI AMBULATORIALI**

Specialità	Prestazioni 2019	Prestazioni 2018	Delta V.A.	Delta %
Cardiologia	7.928	7.256	672	9,26%
Chirurgia Generale	1.801	1.681	120	7,14%
Chirurgia Vascolare	1.741	1.896	- 155	-8,18%
Dermatologia	3.668	3.081	587	19,05%
Dietologia – Dietetica	211	335	- 124	-37,01%
Endocrinologia	2.659	3.124	-465	-14,88%
Fisiokinesiterapia	6.474	5.859	615	10,50%
Gastroenterologia	6.180	5.932	248	4,18%
Ginecologia	4.243	4.406	-163	-3,70%
Laboratorio Analisi	27.138	28.419	-1.281	-4,51%
Medicina Generale	305	104	201	193,27%
Neurologia	11.728	19.526	-7.798	-39,94%
Oculistica	4.777	3.906	871	22,30%
Ortopedia	10.914	10.591	323	3,05%
Otorinolaringoiatria	2.959	2.709	250	9,23%
Pneumologia	295	270	25	9,26%
Psicologia	76	37	39	105,41%
Radiodiagnostica	22.767	22.167	600	2,71%
Reumatologia	176	176	0	0%
Urologia	2.784	2.665	119	4,47%
<b>Totale</b>	<b>118.824</b>	<b>124.140</b>	<b>-5.316</b>	<b>-4,28</b>

## **Principali investimenti effettuati**

Nel 2019 è proseguita la politica degli investimenti finalizzata a mantenere alti standard qualitativi sia degli impianti tecnologici e delle attrezzature sia dei servizi alberghieri. I principali interventi e acquisti sono stati:

- lavori di realizzazione della nuova centrale tecnologica;
- lavori per la realizzazione nuovo parcheggio;
- installazione nuova centrale telefonica;
- realizzazione infrastruttura impianto wi-fi;
- 1 sistema TAC evolution Evo;
- 1 Litotritore extracorporeo;
- 3 ecografi per ambulatori plurispecialistici;
- 2 apparecchi rx portatili;
- 1 videocolonoscopia per ambulatorio endoscopia;
- 15 letti elettrici completi di accessori;
- 1 sterilizzatrice a freddo per sala operatoria;
- 1 lava strumenti per sala operatoria.

## **Risorse umane**

Nell'anno 2019 il numero totale degli addetti è stato di 425 unità di cui 188 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 220 unità.

Nel corso del 2019 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intersocietari intragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

## Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

Nel corso dell'anno si è continuato il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio. Sono stati, inoltre, eseguiti i controlli del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP. È proseguita l'attività sanitaria del Medico Competente, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal programma sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2019 la collaborazione con il medico autorizzato e con l'esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

E' stata definita l'introduzione nell'organigramma aziendale della figura di RGSL (Responsabile del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro). Verrà quindi perseguito l'obiettivo della certificazione della struttura secondo i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 45001:2018.

E' stato inoltre raggiunto, entro il 31 dicembre 2019, l'obiettivo formativo ai sensi del D. Lgs. Testo Unico nr. 81.

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Organismo di Vigilanza (OdV) di Villa Erbosa si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato ed ha promosso interventi di internal audit in ambito Cartelle Cliniche, DRG e fatturazione, in ambito Appalti e in ambito di Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro. Gli audit rientrano nel piano di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri, è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni e iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

In data 4 dicembre 2017 la Regione Emilia Romagna, con DGR 1943/2017, ha approvato i nuovi requisiti generali e le nuove procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie. Villa Erbosa ha presentato domanda di rinnovo secondo le modalità previste dalla Regione.

Nel mese di Luglio 2018 la regione Emilia Romagna ha inviato a Villa Erbosa la comunicazione di "avvio procedimento e di validità formale della domanda per il rinnovo dell'accreditamento", pertanto Villa Erbosa, per tutto il 2019, ha continuato a svolgere in regime di accreditamento le medesime attività già accreditate in quanto le Aziende e gli Enti

del SSR hanno potuto mantenere e stipulare contratti, al fine di non creare sospensione nell'erogazione dei servizi.

In data 12-13 novembre 2019 è avvenuta, con esito positivo, la Visita di Rinnovo della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del sistema gestione qualità da parte del KIWA CERMET.

Villa Erbosa partecipa al progetto "Continuous Improvement" d'implementazione del Regolamento Europeo del Gruppo San Donato. Nell'ambito di tale progetto nel corso dell'anno, con il supporto di consulenti esterni è stata aggiornata la precedente gap analysis relativa ai requisiti GDPR Villa Erbosa. E' continuata altresì la nomina dei fornitori individuati quali Responsabili Esterni del Trattamento con la negoziazione dei data protection agreement. Infine parte della modulistica è stata rivista e aggiornata sulla base degli interventi normativi nel frattempo occorsi.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

#### **Normativa di riferimento per l'anno 2020**

In data 20 dicembre 2019 è stato perfezionato tra l'AIOP Emilia Romagna e la Regione Emilia Romagna un Protocollo d'intesa che proroga per il 2019 i contenuti della DGR 21 dicembre 2016 n° 2329, successivamente, in pari data la Società ha perfezionato la dichiarazione individuale di accettazione della proroga dell'accordo regionale per tutto il 2019 e contestualmente ha previsto una possibile rivalutazione dei contenuti economici dell'accordo quadro per il triennio 2020-2022 in relazione ad eventuali modifiche al quadro normativo di riferimento.

Per le prestazioni di **ricovero e cura dei pazienti regionali** viene confermata una quota pari a Euro 14.228.363 per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva Euro 60.000 successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale) e pari a Euro 1.018.659 per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di **specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali**, dai piani di produzione attuativi dell'Accordo 2019 perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata

➤ per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:

- ✓ una quota, per il primo semestre 2020, pari a Euro 1.045.743 comprensiva della quota relativa ai ticket e della quota pari a Euro 60.000 trasferita dal budget dei ricoveri (piano di produzione primo semestre n°0008318/2020).

- ✓ una ulteriore quota pari a Euro 204.281, finalizzato al recupero della mobilità passiva extra-regionale, per l'effettuazione di prestazioni di risonanza magnetica (piani di produzione n° 0007570/2020 e n° 0013398/2020).
  - ✓ Per la sola AUSL di Imola: una ulteriore quota pari a Euro 39.540 per l'erogazione di prestazioni di endoscopia digestiva. Per i pazienti residenti nel territorio della (nota prot. n° 0034386/2019)
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari Euro 30.000, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a Euro 180.000. in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329.

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

#### *Emergenza Covid-19 normativa nazionale e regionale*

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica Covid-19").

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio quando due turisti provenienti dalla Cina risultano positivi al virus. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con sei decreti legge, ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario: non è più necessaria la specializzazione per prestare servizio presso le strutture a contratto con SSR; il personale straniero può operare in Italia anche in assenza del riconoscimento del titolo, purché abbia formulato una specifica istanza mediante una procedura

semplificata; il personale in pensione può prestare servizio anche senza l'iscrizione all'ordine dei Medici;

- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI) da parte dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Inail;
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working che diviene, laddove possibile, la modalità principale di svolgimento della prestazione lavorativa;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di libera professione intramuraria;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).
- Con Decreto Presidente Giunta RER nr. 35 del 14.03.2020 è stata sospesa l'attività programmata del privato accreditato sia con riferimento alla attività di ricovero e cura che all'attività ambulatoriale. Con successivo Decreto del Presidente della Giunta RER n° 61/2020 la sospensione dell'attività è stata prorogata fino al 3 maggio 2020.
- Con Delibera della Giunta RER nr. 344 del 16.04.2020 è stato recepito l'accordo con Aiop Emilia Romagna che conferma la disponibilità delle strutture private accreditate a supportare la Regione nella gestione dell'emergenza Covid e fissa la remunerazione per l'attività COVID-19. Il protocollo impegna la Regione a garantire un flusso di cassa pari all'80% della produzione 2019; tale previsione non è stata ancora attuata dalla AUSL di Bologna. Villa Erbosa, a fronte dell'accordo, dovrebbe percepire per l'attività Covid-19 Euro 250 die per posti letto ordinari, Euro 1100 die per posti letto di terapia intensiva.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Dal 18 marzo 2020 è stata sospesa l'attività di ricovero programmata, come da ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 15 marzo 2020, e sono garantite solo le prestazioni ambulatoriali in regime di SSN che hanno carattere di urgenza per le specialità di cardiologia, gastroenterologia e radiodiagnostica. L'Ospedale quindi ha convertito il proprio regime di erogazione di servizi di ricovero esclusivamente per pazienti Covid-19 positivi con una disponibilità di 132 posti letto di degenza ordinaria e 10 posti letto di terapia intensiva.

Pertanto l'Ospedale risentirà delle misure restrittive adottate dal Governo e dalla Regione Emilia Romagna per il contenimento dell'infezione da Covid-19 che avranno un riflesso durante tutto l'esercizio 2020. E' prevista una graduale ripresa dell'attività programmata dal mese di maggio 2020 pur in un ambiente di coesistenza di gestione di pazienti Covid-19 positivi e di pazienti con patologie afferenti invece all'attività ordinaria dell'Ospedale.



L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi un'importante riduzione del fatturato e dei margini allo stato attuale di difficile quantificazione.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che non sussistono esigenze di particolari segnalazioni in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente liquido ed esigibile a vista esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti. Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Rag. Francesco Serantoni)

Bologna, 29 aprile 2020

**VILLA ERBOSA S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna**  
**Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

Il giorno 19 maggio 2020 si è riunito in videoconferenza il Collegio Sindacale per procedere alla redazione della relazione prevista dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Si premette che:

- ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'assemblea dei soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione;
- il Collegio Sindacale ha esaminato il contenuto dei documenti che compongono il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2020;
- nella relazione della società incaricata della revisione legale dei conti, emessa in data odierna, è espresso un giudizio favorevole, senza eccezioni, su tali bilanci.

A conclusione dei controlli e presa visione della relazione della società di revisione Crowe AS S.p.A., i Sindaci hanno redatto la seguente relazione da presentare all'Assemblea:

SM



VILLA ERBOSA S.P.A.  
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna  
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.  
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415  
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Policlinico San Donato S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE  
2019**

**Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società Crowe AS S.p.A. di Milano, iscritta nel Registro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si fa presente che la Società di Revisione ed il Collegio Sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

**VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, e ci



SM



VILLA ERBOSA S.P.A.  
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna  
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.  
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415  
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Policlinico San Donato S.p.A.

siamo assicurati che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non

manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, ed eseguendo le opportune verifiche ritenute necessarie mediante l'esame dei documenti e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non è pervenuta alcuna denuncia ex articolo 2408 Codice Civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

---

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla società Crowe AS S.p.A. che, in data odierna, ha emesso la propria relazione, esprimendo un giudizio positivo senza rilievi.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo che:



SM



VILLA ERBOSA S.P.A.  
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna  
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.  
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415  
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Policlinico San Donato S.p.A.

il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale e non abbiamo rilevato la sussistenza di fatti o circostanze che possano mettere in dubbio la sussistenza di tale presupposto;

abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio ed alle sue componenti, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;

abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge circa la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile;

abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

#### **CONCLUSIONI**

---

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 rilasciata dalla società incaricata della revisione legale dei conti non emergono rilievi, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, con chiarezza ed inoltre rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

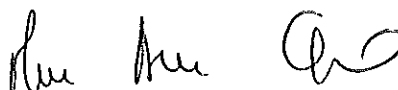
Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nonché alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

VILLA ERBOSA S.P.A.  
Sede Sociale: Via dell'Arcoveggio 50/2 - Bologna  
Capitale Sociale EURO 900.000,00.= i.v.  
Registro Imprese BO n. 00312830375 CCIAA N. 152415  
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Policlinico San Donato S.p.A.

Torino, lì 19 maggio 2020

**Il Collegio Sindacale**

Dott.ssa Miriam Denise Caggiano (Presidente)



Dott. Sergio Marchese (Sindaco effettivo)



Dottor Stefano Ruberti (Sindaco effettivo)





Villa Erbosa S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della Villa Erbosca S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Villa Erbosca S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Villa Erbosa S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Villa Erbosa S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

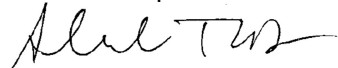
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Villa Erbosa S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Villa Erbosa S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 19 maggio 2020

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora  
(Revisore Legale)

